

Rapporto

numero

8145 R

data

7 settembre 2023

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

della Commissione ambiente, territorio ed energia

- **sulla mozione 8 novembre 2021 presentata da Marco Passalia e Fiorenzo Dadò “Installiamo pannelli fotovoltaici sulle dighe e sui laghetti artificiali”**
- **e sull’iniziativa parlamentare 13 dicembre 2021 presentata nella forma elaborata da Alessandro Speziali e Marco Passalia per la modifica dell’art. 5 della Legge cantonale sull’energia dell’8 febbraio 1994**

(v. messaggio 27 aprile 2022 n. 8145)

1. PREMESSA

Con il presente messaggio il Consiglio di Stato risponde a due atti parlamentari che mirano a favorire la realizzazione di impianti solari fotovoltaici “non convenzionali” con lo scopo di fronteggiare la penuria energetica in particolare nei mesi invernali e favorire l’indipendenza energetica come previsto dagli obiettivi della Politica energetica federale. Principi e obiettivi ben ancorati nella Strategia energetica 2050.

Nello specifico, la mozione dell’8 novembre 2021 presentata dai deputati Marco Passalia e Fiorenzo Dadò chiede al Consiglio di Stato di analizzare ed approfondire la possibilità di installare moduli fotovoltaici su dighe e su zattere galleggianti nei laghetti alpini artificiali, mentre l’iniziativa parlamentare elaborata di Alessandro Speziali e Marco Passalia del 13 dicembre 2021, in analogia agli obiettivi della mozione precedente, chiede di modificare le basi legali affinché venga tolto il divieto generale di costruzione di impianti solari fotovoltaici su superfici lacustri artificiali.

2. LA POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO

Adducendo a difficoltà tecniche ed economiche, il Consiglio di Stato ritiene poco interessante l’installazione di impianti solari fotovoltaici su dighe e laghetti artificiali ed invita a respingere i due atti parlamentari. Ritiene più opportuno proseguire con la strategia delineata ed intrapresa nel valorizzare e promuovere l’installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici.

3. PRESA DI POSIZIONE DI AET DEL 27.01.2022

Sollecitata dal capoufficio dell'Ufficio cantonale dell'energia, Sig. Sandro Pitozzi, il 27 gennaio 2022 AET si è espressa sulle richieste puntuali dei due atti parlamentari.

AET evidenzia che l'installazione di impianti fotovoltaici sulle pareti delle dighe e sui bacini artificiali d'accumulo necessita di accorgimenti tecnici per l'installazione e per garantire la successiva manutenzione degli impianti idroelettrici che al momento rendono gli investimenti poco sostenibili. Benché le premesse non siano del tutto favorevoli, AET comunica di voler approfondire l'ipotesi di realizzare un progetto pilota su un proprio sbarramento valutando gli impianti che presentano caratteristiche interessanti dal profilo della produzione solare, quali una buona esposizione solare e una bassa esposizione ad ombreggiature causate dalla morfologia del territorio.

Per quanto attiene invece agli impianti solari fotovoltaici galleggianti su laghetti o bacini artificiali, AET comunica di essersi già chinata sul tema in passato e, in seguito alle necessità di effettuare spurghi meccanici per la maggior parte dei propri impianti, ha desistito dall'effettuare ulteriori approfondimenti.

4. IL PARERE DELLA COMMISSIONE

Il Ticino è il Cantone con il maggior potenziale di fotovoltaico in Svizzera e malgrado ciò è in ritardo rispetto ad altri Cantoni nell'implementazione di impianti solari (convenzionali e non).

La Commissione ambiente territorio ed energia condivide la strategia promossa dal Consiglio di Stato, riconosce gli importanti sforzi profusi negli ultimi anni e si complimenta per i risultati ottenuti che hanno fatto registrare un'esplosione di impianti solari posati negli ultimi due anni. Tuttavia, in un contesto energetico internazionale incerto come quello che stiamo attraversando a causa dell'estrema volatilità dei prezzi dell'energia all'ingrosso, dove la garanzia dell'approvvigionamento energetico è messa a dura prova dal conflitto bellico in Ucraina, considerato poi l'importante impegno che saremo chiamati ad assumere per mitigare gli effetti negativi della mutazione climatica in atto, la CATE si sarebbe aspettata una maggiore apertura verso i due atti parlamentari in oggetto.

In particolare sull'iniziativa elaborata IE663 che chiede, laddove le premesse economiche ambientali e paesaggistiche sono date (in analogia a quanto permesso per gli impianti eolici), di adeguare il quadro giuridico per permettere la realizzazione di impianti fotovoltaici su laghetti e bacini artificiali. La modifica proposta del art. 5 della Len non comporta alcun obbligo o impegno per nessuno ma permetterà di eliminare gli ostacoli legislativi che al momento vietano la posa di impianti solari fotovoltaici sui laghetti e bacini artificiali.

5. CONCLUSIONI

In considerazione delle valutazioni e degli approfondimenti tecnico-economici svolti da AET sulle proprie infrastrutture, la Commissione ambiente territorio ed energia invita a voler considerare evasa positivamente la mozione di Marco Passalia e Fiorenzo Dadò *Installiamo pannelli fotovoltaici sulle dighe e sui laghetti artificiali* e nel contempo, in previsione delle impegnative sfide energetiche ed ambientali, invita a voler approvare l'iniziativa parlamentare di Alessandro Speziali e Marco Passalia riguardante l'art. 5b della Legge cantonale sull'energia dell'8 febbraio 1994 accogliendo la modifica legislativa annessa al presente rapporto.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Omar Terraneo, relatore

Berardi - Buzzi - Cedraschi - David - Ermotti Lepori -
Genini Sem - Mobiglia - Pasi - Piccaluga - Renzetti -
Schnellmann - Tonini - Tricarico - Zanini Barzaghi

Disegno di

**Legge
cantonale sull'energia del 8 febbraio 1994
(Len)**
modifica del...

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- vista l'iniziativa parlamentare 13 dicembre 2021 presentata nella forma elaborata da Alessandro Speziali e Marco Passalia;
- visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8145 del 27 aprile 2022;
- visto il rapporto della Commissione ambiente, territorio ed energia n. 8145R del 7 settembre 2023,

decreta:

I

La legge cantonale sull'energia dell'8 febbraio 1994 (Len) è modificata come segue:

Indirizzi per la produzione di energia elettrica

a) fonti rinnovabili

Art. 5b

¹Il solare fotovoltaico è da promuovere prioritariamente sugli edifici; non sono ammessi impianti su superfici lacustri naturali.

²La realizzazione di impianti fotovoltaici su superfici lacustri artificiali è possibile laddove l'impatto sul paesaggio sia sostenibile e le condizioni di allacciamento alla rete elettrica e le vie d'accesso lo permettano.

³La realizzazione di parchi eolici è possibile laddove l'impatto sul paesaggio sia sostenibile e le condizioni di allacciamento alla rete elettrica e le vie d'accesso lo permettano.

II

¹ La presente modifica di legge sottostà a referendum facoltativo.

² Il Consiglio di Stato ne stabilisce l'entrata in vigore.